

□ Interrogazione n. 369

presentata in data 14 marzo 2006

a iniziativa dei Consiglieri Comi, Giannini

“Trasferimento fondi di investimento relativi alla viabilità ex ANAS, anno 2004”

a risposta orale urgente

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso:

che il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 ha dato attuazione al sistema di conferimento di funzioni e compiti, prima esercitati dallo Stato, alle Regioni e agli Enti locali secondo quanto previsto dalla legge 59/1997 e che con tale legge si è operato il decentramento della gestione di buona parte della viabilità statale;

che nelle Marche sono state individuati 800 km di strade, non più statali, ne riconosciuti dalla Regione stessa, e pertanto “trasferiti” direttamente dall’ANAS alle Province;

Considerato:

che l’UPI Marche con nota prot. n. 11378 del 31 luglio 2004 ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale una proposta di ripartizione delle risorse dei fondi di investimento ex ANAS 2004 approvata dal Consiglio di Presidenza nella seduta del 27 luglio 2004;

che nella suddetta nota si invitava a tenere conto del protocollo d’intesa siglato in data 9 luglio 2003 tra l’Assessore regionale ai trasporti ed i rappresentanti delle Province dove era previsto l’impegno a recuperare risorse a favore delle Province di Pesaro e Urbino e di Macerata sulla base delle indicazioni fornite dall’UPI;

Rilevato che in data 29 novembre 2004 l’Assessore regionale ai trasporti ha presentato ai quattro assessori provinciali una proposta, rimodulando i criteri stabiliti dalla quattro Province in sede UPI e individuando i coefficienti riportati nella tabella sottostante dove si paragonano con quelli proposti dall’UPI:

<u>Province</u>	<u>Proposta Assessore Amagliani</u>	<u>Proposta UPI</u>
Ancona	19,23 %	16,30 %
Ascoli Piceno	22,08 %	20,55 %
Macerata	32,83 %	37,57 %
Pesaro Urbino	25,87 %	25,58 %

Ritenuto che tale proposta è penalizzante per la Provincia di Macerata tenuto conto del chilometraggio delle strade di interesse regionale trasferite alle Province marchigiane;

Tenuto conto:

che la Provincia di Macerata è già fortemente penalizzata nell’attribuzione delle risorse per la manutenzione in quanto per ogni km sono assegnati 9.110,01 euro quota che è la più bassa se raffrontata con le altre Province;

che alla Regione Marche vengono assegnate annualmente risorse per spese di investimento pari al 3,18 per cento delle risorse trasferite complessivamente dallo Stato;

che il suddetto coefficiente è stato determinato tenendo conto della rete stradale trasferita e di alcuni parametri socio-economici riequilibrati sulla base della suddivisione del territorio nazionale in tre zone omogenee e che all’interno di esse l’elemento caratterizzante l’assegnazione delle risorse dallo Stato alla Regione Marche è l’estensione chilometrica;

Ritenendo che in base al principio cardine del decentramento amministrativo secondo cui debbono essere attribuite agli enti locali le risorse umane, finanziarie, organizzative e strumentali in misura tale da garantire la congrua copertura degli oneri derivanti dall’esercizio delle funzioni e dei compiti trasferiti, nel rispetto dell’autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali, alle Province debbano essere girate integralmente le risorse trasferite dallo Stato proporzionalmente all’estensione chilometrica delle strade trasferite;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) se considera giuste e condivisibili le motivazioni di cui sopra;
- 2) se intende rivedere l’attribuzione delle risorse per gli investimenti sulla base della proposta dell’UPI già penalizzante per la Provincia di Macerata;
- 3) se intende garantire a tutte le Province marchigiane risorse omogenee per affrontare i problemi di fluidità e sicurezza della circolazione sulle reti viarie della nostra regione.